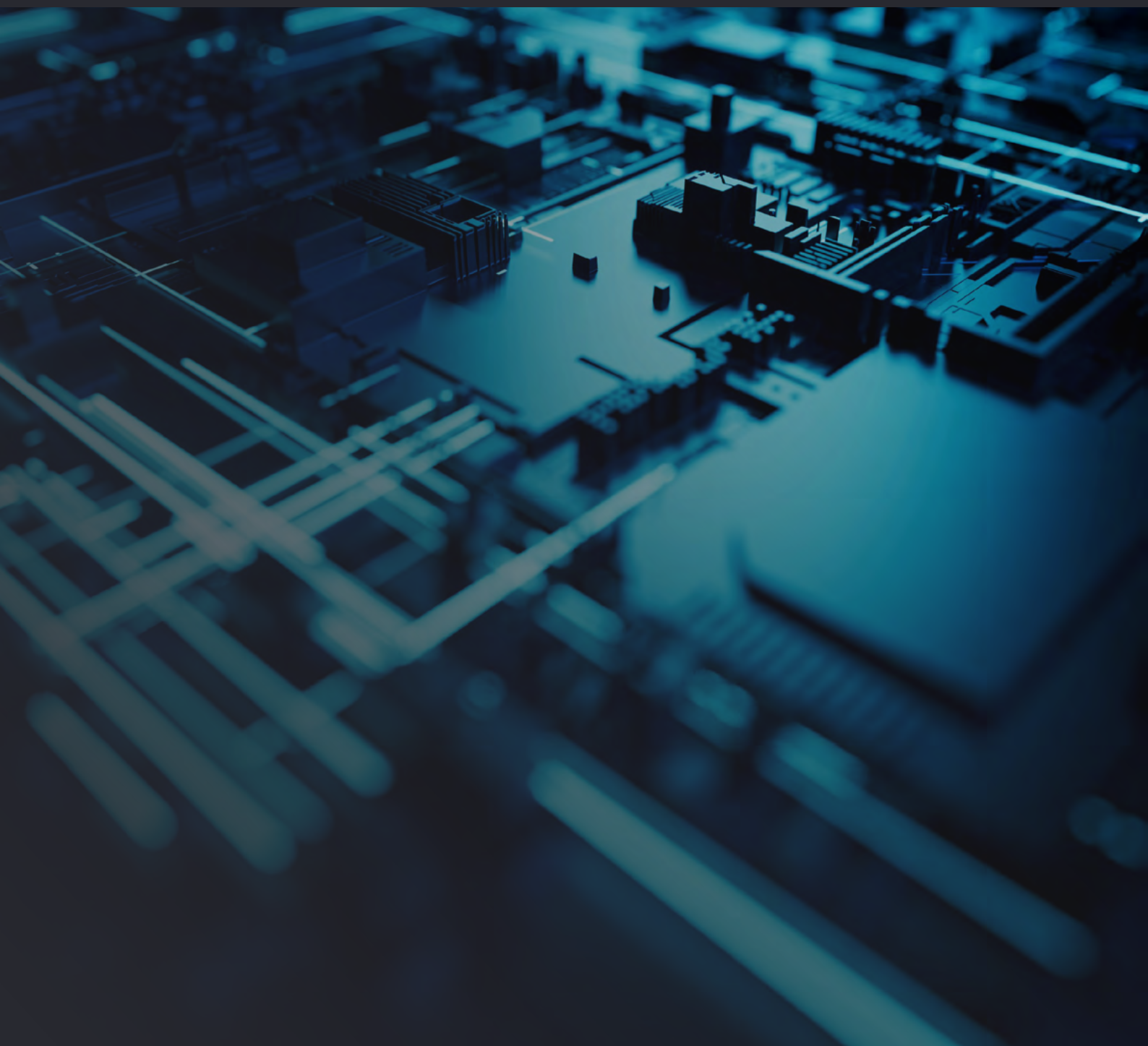


BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

FAE
TECHNOLOGY

AL 30-06-2025

FAE TECHNOLOGY S.P.A – SB



FAE Technology S.p.A. – Società benefit
Via C. Battisti, 136
Gazzaniga (BG)
24025 – Italia

P.IVA 02032310167
T +39 035 73 81 30
info@fae.technology

Sommario

01	CORPORATE GOVERNANCE	4
02	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
03	BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30/06/2025	29
04	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/06/2025	36
05	RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA	56

Corporate Governance

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Gianmarco Lanza – Presidente
- Angelo Facchinetti – Consigliere
- Angelo Radici – Consigliere
- Massimo Bondioni – Consigliere
- Cristina Mollis – Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – Presidente
- Laura Cerliani – Sindaco Effettivo
- Elena Pagani – Sindaco Effettivo
- Andrea Lampugnani – Sindaco supplente
- Elena Salvi – Sindaco Supplente

DIRETTORE FINANZIARIO

- Marco Ferrari

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Gloria Spagnoli (Monocratico)

SOCIETÀ DI REVISIONE

- KPMG S.p.A.

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

FAE Technology S.p.A

Società Benefit con sede legale in via Cesare Battisti 136, 24025 Gazzaniga (BG), Italia.

Partita IVA 02032310167

Capitale sociale euro 640.771,87 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

FAE
TECHNOLOGY

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025

SEZIONE 02



Premessa

La presente relazione sulla gestione ha l'obiettivo di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale del Gruppo FAE Technology (di seguito anche il "Gruppo") al 30 giugno 2025 ed è stata redatta tenendo in considerazione i dettami di cui all'art. 2428 del Codice Civile. Per meglio comprendere l'andamento del Gruppo sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari.

Per brevità, essa contiene soltanto alcune informazioni rilevanti al periodo intermedio di esercizio, rimandando quindi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, già approvato, per gli argomenti di carattere generale o che non hanno subito modifiche sostanziali.

La situazione presentata riporta un risultato positivo di periodo pari euro 222.096 dopo aver conteggiato ammortamenti e svalutazioni per euro 1.354.280.



Informazioni sul Gruppo

Il Gruppo FAE Technology è un gruppo tech italiano attivo nel settore dell'elettronica ed in particolare nell'ingegnerizzazione, nel design, nella prototipazione e nella produzione di schede elettroniche e soluzioni proprietarie embedded, quotato su Euronext Growth Milan dall'11 novembre 2022, mercato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. Il Gruppo è composto dalla capogruppo FAE Technology S.p.A. Società Benefit (di seguito anche la "FAE") che controlla il 100% del capitale di Elettronica GF S.r.l. (di seguito anche "EGF"), di MAS Elettronica S.r.l. (di seguito anche "MAS") e di IPTronix S.r.l. (di seguito anche "IPT").

Il Gruppo FAE Technology dispone di sette siti principali situati tra le province di Bergamo (BG), Ravenna (RA), Padova (PD) e Roma (RM):

- **Business center (Albino,BG)**, con una superficie di circa 1200 mq, è uno spazio direzionale sede degli uffici del Gruppo, riservato alle attività corporate e alle attività commerciali.
- **Plant 1 (Gazzaniga,BG)**, con una superficie di circa 2000 mq, sede legale e produttiva con particolare riferimento alle attività di prototipazione e alle linee SMT.
- **Plant 2 (Vertova,BG)**, con una superficie di circa 5500 mq, sede produttiva e centro delle attività logistiche.
- **Technology Hub (Stezzano,BG)**, localizzato presso il parco Scientifico e Tecnologico "Kilometro Rosso", è composto da due spazi di circa 600 mq totali, riservati alle attività di ingegneria e di ricerca del Gruppo e alle attività di open innovation.
- **EGF Production Plant (Faenza RA)**, con una superficie di circa 5500 mq, è sede legale e produttiva di EGF, includendo anche parte delle attività di ingegneria e di R&D del Gruppo.
- **MAS Engineering Center (Rubano,PD)** con circa 200 mq sono gli uffici di ingegneria e progettazione di MAS a servizio del Gruppo.
- **IPT Engineering Center (RM)** con circa 200 mq sono gli uffici di ingegneria e progettazione di IPT a servizio del Gruppo.

Nello specifico, il Gruppo opera nel design, nello sviluppo di PoC (Proof of Concept), nella progettazione industriale, nella prototipazione e nella fornitura di soluzioni proprietarie embedded basate su micro-controllore che su microprocessore, nel settore dell'elettronica e dei prodotti elettronici custom. Le singole attività possono svilupparsi come servizi indipendenti o correlati ad uno specifico progetto, sviluppando una soluzione end-to-end. In questo caso, il presidio diretto di tutte le fasi consente di massimizzare la velocità del processo e la qualità, veri punti di forza del Gruppo.

Infatti, il know-how tecnologico e di processo è un fattore competitivo fondamentale per la creazione di valore nell'offerta ai clienti, così come anche il modello organizzativo interno adottato, basato sulla valorizzazione e sull'engagement delle risorse umane oltre che su un forte senso di coinvolgimento e responsabilizzazione dei collaboratori.

Attraverso la piattaforma digitale proprietaria "My Fast PCBA", il Gruppo offre servizi di online fast prototyping, che consentono al cliente di ottenere preventivi autonomamente, configurare ed ordinare prototipi e acquistare analisi di data intelligence di schede elettroniche personalizzate.

Il Gruppo è in grado di intervenire in diversi momenti e in diverse fasi dei processi di sviluppo di un asset elettronico garantendo sempre e con la massima efficacia la fornitura di una soluzione che potrà basarsi sulla tecnologia proprietaria o su specifiche customizzazioni dei prodotti e dei servizi. Il Gruppo, grazie all'ampiezza dell'offerta, si pone come interlocutore unico capace di rispondere ai bisogni dei clienti, dalla fase di concept architetturale al prodotto finito e assemblato.

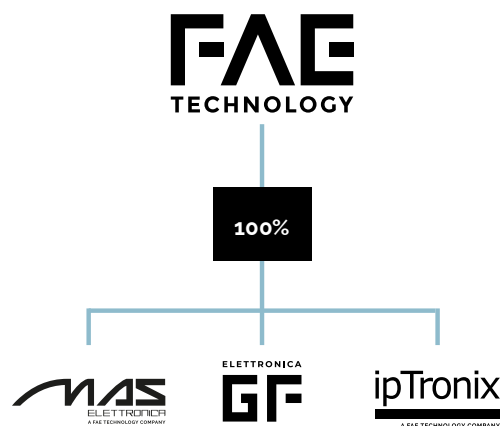
La pervasività dell'elettronica è, al giorno d'oggi, un trend consolidato che consente al Gruppo di operare tanto in settori ad alta tecnologia dove l'elettronica è altamente pervasiva, quanto in settori più tradizionali interessati dalla trasformazione digitale del prodotto o del servizio. Il Gruppo è attivo in entrambi i cluster e, in particolar modo, offre i propri servizi nei seguenti mercati: automotive, wellness, smart mobility, aerospace, security, smart agricolture, smart industry e safety industriale, elettromedicale, building automation e home appliance, energy management, smart grid e lighting.

A conferma dell'impegno consolidato nei confronti dell'ambiente, della comunità sociale e dei propri di-

pendenti, il 13 maggio 2022 FAE Technology S.p.A. è diventata "Società Benefit". Si segnala che, in ottemperanza alla normativa vigente e in conformità allo Statuto, viene redatta e approvata, con cadenza annuale, la relazione d'impatto, documento attraverso il quale la Società monitora e misura il valore delle azioni intraprese per il raggiungimento della finalità del beneficio comune che integra e valorizza la ricerca del profitto aziendale. L'ultima relazione approvata è relativa all'esercizio 2024.

Struttura di governo e assetto societario

Il bilancio intermedio consolidato include, oltre alla capogruppo FAE Technology S.p.A. – Società Benefit, anche le società Elettronica GF S.r.l., MAS Elettronica S.r.l. e di IPTronix S.r.l. di cui FAE Technology detiene il 100% delle quote controllandone la gestione ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile.



Azionista	Numero azioni	%
GML Ventures S.r.l. ^{(1) (2) (4)}	11.356.146	56,7%
Gian Franco Argnani ⁽⁵⁾	1.062.500	5,3%
Sehme S.a.g.l. ^{(3) (4)}	140.000	0,7%
Dario Pennisi	382.774	1,9%
Paola Guzzi	95.694	0,5%
Mercato	6.988.615	34,9%
<i>di cui</i>		
<i>NextStage AM</i>	2.061.508	10,29%
Totale	20.025.729	100,00%

(1) Società riconducibile a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici

(2) Il numero di azioni include sia le azioni detenute da GML Ventures e riconducibili a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici che le azioni detenute direttamente da Gianmarco Lanza

(3) Società riconducibile ad Angelo Facchinetti

(4) Azioni soggette a vincolo di lock-up per un periodo di 36 mesi decorrenti dall'11 novembre 2022

(5) Di cui n. 318.750 azioni soggette a vincolo di lock-up per un periodo di 24 mesi e n. 637.500 azioni per un periodo di 36 mesi decorrenti dal 21 dicembre 2023

Prezzo di ammissione:	€ 1,50
Mercato:	Euronext Growth Milan
Numero Azioni Ordinarie:	20.025.729
Ticker Azioni:	FAE
Codice ISIN Azioni:	IT0005500688
Numero Warrant:	3.222.728
Ticker Warrant:	WFAE25
Codice ISIN Warrant:	IT0005500639

Eventi rilevanti nel periodo

Nel corso del primo semestre 2025 sono da segnalare i seguenti fatti di rilievo:

- **ACQUISIZIONE DI MAS ELETTRONICA S.R.L.**

FAE Technology S.p.A. – SB il 18 marzo 2025 ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale (l'"Operazione") di MAS Elettronica S.r.l. ("MAS Elettronica" o "Target").

Con sede a Rubano (Padova), MAS Elettronica è una società tecnologica fondata nel 2008 che opera nel settore dell'elettronica, specializzata nello sviluppo di soluzioni embedded proprietarie e di architetture ARM (Advanced RISC Machine) per il mercato industriale. L'azienda offre servizi di hardware, software e firmware design destinati a settori come il medicale, l'intelligenza artificiale, la sicurezza e l'automotive, distinguendosi per la capacità di fornire soluzioni customizzate e di accompagnare i clienti lungo tutte le fasi di sviluppo dei prodotti.

Tramite l'Operazione, il Gruppo ha potenziato il proprio set di competenze ingegneristiche per lo sviluppo di soluzioni elettroniche innovative ed ha ampliato l'offerta di prodotti basata su soluzioni proprietarie. In questo modo, FAE Technology rafforza la propria posizione di riferimento nel settore italiano dell'elettronica, generando nuove prospettive di sviluppo nei mercati di riferimento e incrementando il valore aggiunto offerto ai propri clienti e partner industriali. L'acquisizione, inoltre, consente al Gruppo di consolidare la propria presenza sul territorio nazionale, portando a quattro il numero dei centri di ricerca e sviluppo di proprietà, integrando Padova agli attuali siti di Bergamo, Faenza e Roma.

- **VINCENZO PURGATORIO NOMINATO CHIEF SALES OFFICER – INDUSTRIAL SERVICES**

In data 5 marzo 2025 FAE Technology S.p.A. – SB ha nominato Vincenzo Purgatorio Chief Sales Officer - Industrial Services.

La nomina rappresenta un ulteriore passo nel percorso strategico di crescita della struttura organizzativa e dei ruoli manageriali, coerentemente con la strategia di sviluppo del Gruppo.

Vincenzo Purgatorio porta con sé un'esperienza di quasi trent'anni maturata in molteplici realtà aziendali multinazionali di primo piano nel mondo dell'elettronica e, in particolare, nei comparti IT e dei semiconduttori, occupandosi dello sviluppo del business e della gestione delle vendite. Ha ricoperto gli incarichi di Senior Sales Director Procurement & Supply Chain Services e di Senior Director Global Business Development South Europe presso Jabil. In precedenza, ha trascorso oltre 17 anni in Future Electronics ricoprendo ruoli di crescente responsabilità e, inoltre, ha lavorato come Sales Manager Consumer and Industrial presso Toshiba Electronics Europe GmbH.



- **COLLABORAZIONE STRATEGICA CON VINSERVICE MICRO MATIC**

In data 23 aprile 2025 FAE Technology S.p.A. – SB ha comunicato la collaborazione con Vinservice Micro Matic S.r.l., società specializzata nella progettazione e produzione di soluzioni tecnologiche per l'erogazione di bevande, finalizzata allo sviluppo di una soluzione tecnologica avanzata per il perfezionamento del dispenser "Next", torre digitale a valvola per la distribuzione delle bevande, e integrabile con numerose famiglie di prodotto all'interno dell'offerta di Micro Matic.

Nel dettaglio, FAE Technology ha curato ogni fase di attuazione, dallo sviluppo all'ingegnerizzazione fino alla prototipazione e alla realizzazione finale della piattaforma. Questa, modulare e scalabile, è dotata di un'interfaccia uomo-macchina (HMI) con funzione multi-touch, progettata per garantire un'interazione intuitiva con il dispenser. La soluzione perfeziona il dispenser "Next", introducendo nuove funzionalità smart e ampliando le possibilità di configurazione. Gli step evolutivi sono stati testati in modo congiunto con il team di Vinservice Micro Matic, con sede a Zanica (Bergamo).

- **RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI**

In data 29 maggio, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione, fissando in n. 5 il numero di componenti che resteranno in carica per 3 esercizi, ossia sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027. Per il rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, è stata presentata una sola lista dall'azionista di maggioranza GML Ventures S.r.l., che detiene una percentuale pari al 56,70% del capitale sociale con diritti di voto di FAE Technology S.p.A. SB.

- **OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE AEROSPACE AS/EN 9100**

Il 19 giugno 2025 FAE Technology S.p.A. – SB ha comunicato l'ottenimento della certificazione AS/EN 9100, lo standard internazionale che definisce i requisiti specifici per i sistemi di gestione della qualità destinati all'industria aerospaziale. In particolare, lo standard rafforza la capacità della Società di accedere a nuove opportunità di business nel settore.

Sviluppata dall'International Aerospace Quality Group (IAQG) e basata sul modello ISO 9001, la norma si applica a tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto - dalla progettazione allo sviluppo, dalla produzione fino all'installazione e alla manutenzione -, integrando aspetti cruciali come la sicurezza del prodotto stesso, la tracciabilità, la gestione del rischio e l'affidabilità della supply chain.

L'ottenimento della certificazione ha consentito l'inserimento della Società in OASIS (Online Aerospace Supplier Information System), la banca dati ufficiale gestita dall'IAQG. La piattaforma raccoglie i fornitori qualificati a livello globale e rende disponibili ai player del settore informazioni aggiornate sugli audit e sullo stato delle conformità.

AS/EN 9100 rappresenta pertanto un asset strategico che, oltre a qualificare l'azienda secondo standard riconosciuti a livello internazionale, potenzia la capacità di integrarsi nelle supply chain dei principali OEM (Original Equipment Manufacturer) e dei committenti internazionali di riferimento, ampliando il perimetro delle opportunità accessibili nel comparto.

- **FAE CAPOFILA DEL PROGETTO RELIFE PCBA**

Il 26 giugno 2025 – FAE Technology S.p.A. – SB ha annunciato l'avvio del progetto ReLife4PCBA, finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato per il recupero, la tracciabilità e la rigenerazione delle schede elettroniche. L'attività mira ad estendere la vita utile dei componenti e ridurre la generazione di rifiuti elettronici attraverso l'adozione di un modello circolare e interconnesso che combina infrastrutture fisiche e strumenti digitali. Qualora il riutilizzo non sia possibile, il progetto prevede l'introduzione di un processo di smaltimento smart volto al recupero di materie prime critiche di valore strategico - come oro, argento e rame - presenti nei circuiti.

ReLife4PCBA è inserito all'interno del programma LIFE (101212853 - LIFE24-ENV-IT-RELIFE4PCBA) promosso dalla Commissione Europea, che ha sostenuto l'iniziativa con un cofinanziamento pari a 1,1 milioni di euro. Il progetto, di durata triennale, è frutto della collaborazione di FAE Technology - che opera quale capofila - con altre tre imprese bergamasche che condividono una visione comune sulla sostenibilità e sull'innovazione di processo. Si tratta nel dettaglio di Daze, società specializzata nella produzione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici e sistemi di efficientamento energetico, e Socaf, realtà che opera nella produzione, vendita, noleggio e assistenza di macchine per la pulizia, coinvolte in qualità di end user nella fase di impiego sul campo dei dispositivi; Ecomet Refining S.p.A., azienda specializzata nel recupero di metalli preziosi, riciclo e raffinazione di materie prime critiche dai rifiuti industriali ed elettronici, si occupa della gestione delle schede non recuperabili e del tracciamento dei materiali avviati a riciclo.

ReLife4PCBA nasce per guidare la transizione verso una gestione sostenibile dei rifiuti elettronici, offrendo un'opportunità concreta in un contesto globale caratterizzato da volumi di scarti in continuo aumento e da una filiera del recupero ancora poco sviluppata. Il progetto punta a ridurre in modo strutturato questo impatto, dotando il sistema industriale, e in particolare il panorama delle Pmi, di uno strumento in grado di rigenerare le schede con la stessa affidabilità delle originali, grazie all'introduzione di test qualitativi e un sistema di certificazione interno. Un ulteriore punto di forza dell'iniziativa è il recupero di materiali ad alto valore dai circuiti elettronici dismessi, contribuendo così a ridurre la dipendenza da fonti esterne e a promuovere un uso più efficiente delle risorse. Si tratta pertanto della prima esperienza italiana capace di integrare competenze digitali e manifatturiere in un contesto territoriale, offrendo un servizio avanzato di ripristino funzionale delle schede elettroniche.

- **PARTNERSHIP STRATEGICA CON SOCAF**

Il 31 luglio 2025, FAE Technology S.p.A. – Società Benefit ha comunicato l'inizio della collaborazione con Socaf S.p.A., azienda leader in Italia nella vendita di soluzioni e servizi per il miglioramento della qualità ambientale negli ambienti di lavoro. La partnership è finalizzata all'ottimizzazione e alla digitalizzazione della linea di raffrescatori evaporativi industriali Aquarial, basati su una tecnologia di raffreddamento in grado di ridurre i consumi energetici, abbattere l'impatto ambientale, minimizzare i costi di gestione e migliorare il comfort negli ambienti produttivi.

Il progetto ha già visto la consegna delle prime 350 unità di raffrescatori e 60 pannelli di controllo, con l'obiettivo condiviso di raddoppiare i volumi entro il 2026. Per l'anno in corso, la partnership presenta un valore economico pari a circa 400 mila euro, con una previsione di un rate ricorrente su base annua di 1 milione di euro a partire dal 2026.

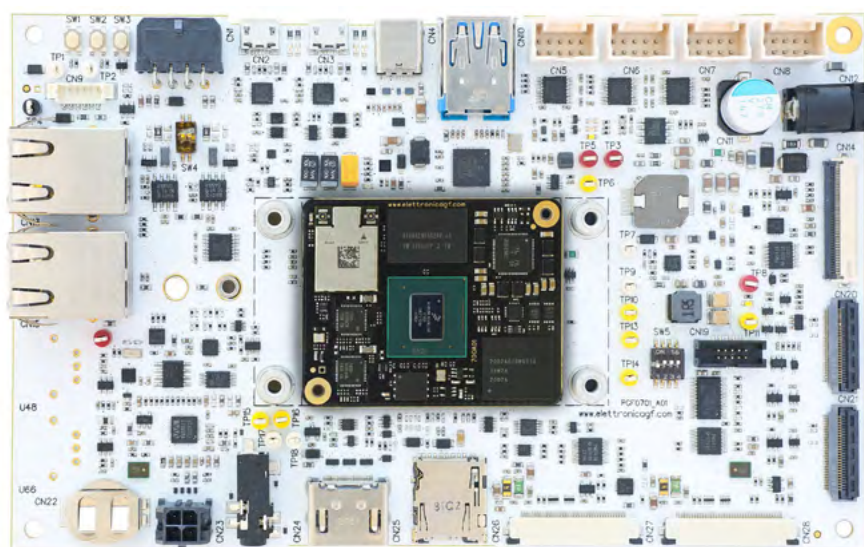
In particolare, FAE Technology ha sviluppato una soluzione tecnologica integrata di nuova generazione, caratterizzata da flessibilità d'uso, interfaccia utente semplificata, capacità avanzate di controllo e analisi, e piena conformità ai più elevati standard di sicurezza nella gestione del dato. Il risultato riflette la sinergia operativa tra le società del Gruppo e dimostra la capacità di coordinare competenze complementari, valorizzando un portafoglio tecnologico in continua espansione e applicabile in diversi ambiti industriali.

La soluzione è in grado di pianificare e gestire in modo smart l'attività di raffrescamento, verificare il funzionamento dell'impianto e ricevere notifiche tempestive in caso di guasti o anomalie. Il sistema consente così di attuare una manutenzione preventiva e di migliorare ulteriormente l'efficienza dell'impianto, abbattendo i tempi di inattività riducendo i tempi di intervento in caso di problematiche tecniche.

Scenario macroeconomico del mercato di riferimento

L'andamento del settore nel 2025 va contestualizzato partendo dall'andamento di mercato del 2024. Il 2024 è stato un anno di correzione significativa per il settore tecnologico/elettronico in Europa per effetto della contrazione della produzione in settori chiave (uno su tutti quello ascrivibile alla "mobilità elettrica"), della riduzione dei ricavi in molte filiere e della forte riduzione degli stock (destocking) maturati nel biennio precedente. Nello specifico il mercato dei PCB ha visto una contrazione a doppia cifra del fatturato in molti paesi (es. Germania particolarmente colpita) con riduzione inventari e headcount. Diverso invece l'andamento nel segmento Embedded dove la domanda è stata sostenuta da nicchie ad alto valore come edge AI, industrial connectivity, safety-critical. Con riferimento invece ai semiconduttori la crescita globale della domanda supporta l'offerta, ma politiche commerciali, tariffe e i limiti regolatori hanno introdotto incertezza con particolare riferimento alle scorte, agli investimenti e alla gestione della supply chain.

Il 2025 è iniziato con auspici migliori, confermati dal fatturato della distribuzione di componenti elettronici che fa segnare +25% nel Q1-25 vs Q4-24 confermando l'inversione di trend e lasciando confidenze sul consolidamento della crescita nel corso del periodo, se pur nell'incertezza del contesto e con disomogeneità su paesi e verticali, è stimata essere tra il 2% e il 4% su base annua trainata dalla ricostituzione delle scorte, dalla ripresa parziale degli investimenti industriali e dalla domanda su segmenti high-tech sui quali il Gruppo FAE conferma un ottimo posizionamento sia in termini di competenze che di sviluppo commerciale. Anche dai semiconduttori i segnali che arrivano sono positivi con un outlook sul 2025 a circa +15% rispetto all'anno precedente, trainato da settori chiave come energia, ferroviario e difesa. I settori industriali e dell'automazione sono comunque in graduale ripresa, se pur con una derivata di crescita più contenuta. (fonti ANIE, Assodel e WSTS).



Titoli di FAE Technology S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant di FAE Technology S.p.A. sono i seguenti:

AZIONI ORDINARIE

- Codice alfanumerico: FAE
- ISIN: 0005500688

WARRANT

- Codice alfanumerico: WFAE25
- ISIN: 0005500639

In data 14 giugno 2023 sono stati assegnati gratuitamente 3.833.250 warrant (con data stacco 6 giugno 2023) in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2022 e del Regolamento dei "Warrant FAE TECHNOLOGY SB 2022-2025 e in proporzione di n.1(uno) warrant ogni n.4 (quattro) azioni detenute da ciascuno azionista. I warrant di nuova emissione sono identificati con il medesimo codice ISIN IT0005500639 dei 3.333.000 warrant precedentemente in circolazione e del tutto fungibili.

FAE Technology alla chiusura della seconda finestra di esercizio dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", ricompresa tra il 6 novembre 2024 e il 20 novembre 2024, ha assegnato 1.931.386 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 3.862.772 "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" codice ISIN IT0005500639, nel rapporto di n.1 (una) nuova Azione di compendio per ogni n.2 (due) Warrant posseduti. Le azioni assegnate hanno un controvalore di Euro 3.515.122,52 ed hanno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie FAE Technology negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio. In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data odierna, risultano in circolazione n. 3.222.728 Warrant, che potranno essere esercitati nel successivo ed ultimo periodo di esercizio – tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo Periodo di Esercizio" con prezzo di esercizio fissato a 2,0 euro per azione) così come previsto dal Regolamento dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025".

Principali indicatori di performance al 30 giugno 2025

Principali indicatori	30/06/2025	30/06/2024
Ricavi delle vendite	€ 32.644	€ 44.206
Valore della produzione	€ 32.182	€ 44.720
Ebitda	€ 2.159	€ 5.820
Risultato di periodo	€ 222	€ 3.042
Indebitamento finanziario netto	€ 4.294	€ 8.340

Principali rischi ed incertezze a cui è esposto il Gruppo

Il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze derivanti da una molteplicità di fattori sia esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale e all'evoluzione del quadro normativo, che specifici del settore d'appartenenza e legati a scelte strategiche e di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi e la loro definizione, di presidiarne l'evoluzione e dove possibile, di porre in essere le opportune mitigazioni.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

RISCHI DERIVANTI DAL CONTESTO GENERALE

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da fattori esogeni legati al quadro macroeconomico sia italiano che globale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Se pur il Gruppo non sia direttamente esposto su quei mercati, particolare attenzione dovrà essere posta all'andamento dei conflitti sia sul versante russo-ucraino che su quello mediorientale dove eventuali evoluzioni repentine e non prevedibili potrebbero avere conseguenze sulla stabilità del sistema economico e sociale generale. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI DERIVANTI DAL CONTESTO COMPETITIVO

Il Gruppo opera in un contesto caratterizzato da una moderata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è essenzialmente dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto al Gruppo potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo stesso. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI DERIVANTI DAL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

E' inoltre da considerare che il Gruppo intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne sia per linee esterne, mediante la potenziale acquisizione di altri player del settore. Nella realizzazione della predetta strategia, il gruppo è esposto ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costi eccessivamente onerosi, rischi legali, tempistiche troppo dilatate o assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato.

Qualora il gruppo non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo, il Gruppo potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dello stesso. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI CONNESSI ALL'OBSOLESCENZA TECNOLOGICA

Il Gruppo è esposto ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dal Gruppo. La mancanza di investimenti costanti per mantenere aggiornato il lay-out tecnologico potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHIO DI CONCENTRAZIONE DEI CLIENTI

Il rischio di concentrazione dei clienti si riferisce alla situazione in cui il Gruppo si trovi a dipendere in modo significativo da un numero limitato di clienti per la maggior parte dei suoi ricavi. In altre parole, gran parte del fatturato del Gruppo è generato da un limitato numero di clienti anziché da una base diversificata di clientela. Questo tipo di situazione può comportare rischi significativi per l'azienda e la sua sostenibilità a lungo termine in quanto il venire a mancare di uno di questi clienti comporterebbe un drastico calo dei ricavi, con conseguente impatto sulla redditività della stessa. Attualmente il cliente più rilevante incide per più del 50% della produzione. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato e la mitigazione rimane una delle priorità del management.

RISCHIO DI CREDITO

Rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le situazioni di inesigibilità vengono limitate con una attenta fase di adozione dei nuovi clienti, un monitoraggio costante degli incassi e una tempestiva azione di recupero, dove necessario. Tale presidio si è dimostrato efficace nei precedenti esercizi e nel periodo in esame al fine di minimizzare il rischio che rimane costantemente monitorato e presidiato.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il gruppo è esposto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile. Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati e sulle posizioni di maggior rilievo vengono sottoscritti strumenti derivati di copertura, la seguente tabella ne indica i dettagli:

Banche	Nozionale	Contratto	Interessi	Data Iniziale Data Scadenza	Copertura efficace	Importo MTM
BPM	€ 568.562	Interest Rate Swap	Tasso Fisso 3,05%	30/09/2022 04/10/2025	100%	-€ 2.085,44
Unicredit	€ 687.896	Interest Rate	CAP 3,5%, Euribor 3 mesi	23/06/2023 30/06/2028	100%	-€ 2.707,58
Unicredit	€ 405.594	I.R. CAP con premio periodico	CAP 1,3% e Euribor 3 mesi 30E/360	28/06/2022 30/06/2027	100%	-€ 9.051,20
Intesa	€ 3.000.000	Interest Rate Swap	Tasso fisso 2,374%	30/09/2024 30/09/2027	100%	-€ 32.915,00

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo è esposto a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

RISCHIO PREZZO

Rappresenta con riferimento specifico al Gruppo il rischio che importanti oscillazioni dei costi di acquisto delle materie prime non riescano ad essere ribaltati in maniera efficace sul prezzo di vendita determinando una sostanziale erosione della profittabilità. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato anche attraverso opportune intese commerciali con i principali clienti.

RISCHIO LIQUIDITÀ

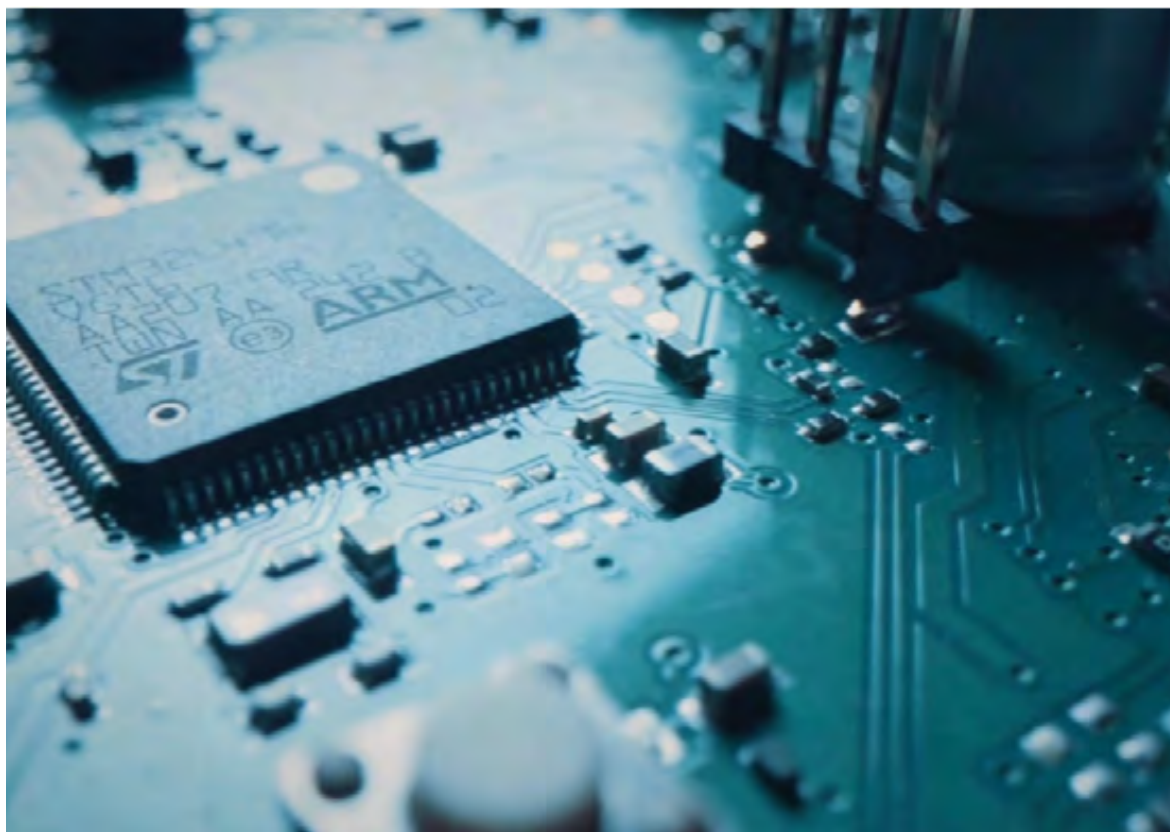
Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili nei tempi e nelle modalità adeguate ovvero essere disponibili ad un costo tale da determinare un impatto materiale sul risultato economico del Gruppo. La mitigazione di questo rischio è attuata attraverso un monitoraggio costante del capitale circolante unito ad attività di ottimizzazione della gestione del magazzino, nei processi di pianificazione e nella negoziazione con clienti e fornitori. Si evidenzia quindi che il rischio è costantemente presidiato e monitorato.

RISCHI LEGATI ALL'OPERATIVITÀ AZIENDALE

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori il Gruppo ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Andamento della gestione del Gruppo

In un contesto di mercato che rimane influenzato da incertezze legate alle dinamiche macroeconomiche, politiche e geopolitiche, il Gruppo ha fatto registrare ricavi delle vendite per € 32,6 milioni e un valore della produzione a € 32,2 milioni in contrazione rispettivamente del 26,2% e del 28,0% rispetto a ricavi per € 44,2 milioni e valore della produzione per € 44,7 milioni riferiti al periodo comparabile del periodo precedente. Il ritracciamento dei ricavi non ha sorpreso ed è un trend che aveva già caratterizzato il secondo semestre 2024. L'andamento è legato alle tensioni geopolitiche e ad una generale tendenza al de-stocking che ha colpito tutto il settore EMS. Le incertezze legate alle politiche a sostegno della così detta "transizione verde" hanno certamente contribuito al rallentamento del mercato della mobilità elettrica e dell'EV charging, uno dei settori di riferimento del Gruppo. Come da attese il primo semestre 2025 è sostanzialmente proseguito in continuità con il secondo semestre 2024 facendo però chiaramente intravedere i primi segnali di inversione del trend e di ripresa sia con riferimento alla pipeline commerciale che all'orderbook. Nonostante l'andamento penalizzante dei ricavi EMS è doveroso segnalare, in netta controtendenza, l'andamento positivo degli altri comparti. Prima fra tutti è da sottolineare la crescita nel primo semestre 2025 rispetto al primo semestre 2024 del comparto ODM (Original Design Manufaturig) passato da €5,6 milioni a €6,2 milioni (+10%). Ottima anche la performance delle attività di Engineering, più che raddoppiate, passando da €403 migliaia a €809 migliaia e altrettanto degno di nota è il forte sviluppo di MyFast PCBA, la piattaforma digitale e proprietaria dedicata al fast prototyping che nel primo semestre dell'anno ha generato ricavi per € 1,5 milioni in aumento rispetto ai €1,1 milioni registrati nel primo semestre 2024. È iniziato il progetto di sviluppo di My Smart Refurbishment, piattaforma proprietaria che avrà l'obiettivo di fornire ai clienti del Gruppo una gestione end-to-end ed una piena tracciabilità con riferimento alle attività di Service & Refurbishment, incluso il tracciamento e la certificazione dell'eventuale smaltimento dell'asset elettronico. Il progetto rientra all'interno di un bando europeo Relife4PCBA (dettagli nel paragrafo "FAE capofila del progetto Relife PCBA") e per il quale è previsto un contributo a beneficio di FAE di €731 migliaia a fronte di costi stimati per €1.275 migliaia.



È da rilevare un Ebitda pari a € 2,16 milioni con una marginalità percentuale al 6,7%, rispetto a €5,8 milioni pari al 13,0% registrati nel periodo di confronto precedente. Il calo è da attribuirsi alla contrazione registrata lato ricavi di vendita.

La struttura di costo, nonostante una generale tendenza al rialzo dovuta al trend inflattivo e al consolidamento delle competenze all'interno dell'organizzazione di Gruppo, è stata gestita con la consueta disciplina, tenendo doverosamente in considerazione anche i potenziali sviluppi commerciali e tecnologici di breve periodo che richiederanno adeguate competenze e capacità manageriali. I dipendenti al 30 giugno 2025 sono pari a 259, in aumento di 20 unità rispetto ai 239 dipendenti al 30 giugno 2024.

L'evoluzione dei principali indicatori sia microeconomici che macroeconomici è monitorata con continuità al fine di anticipare ed eventualmente mitigare quanto più possibile impatti materiali sulla gestione corrente delle attività.

Al fine di supportare un aggiornamento del layout produttivo e delle tecnologie adottate sono state accese tre linee di finanziamento quinquennali (una per FAE e due per EGF) per totali € 2.050.000 a fronte di rimborso di finanziamenti esistenti per € 1.634.872. Gli investimenti in beni materiali e immateriali sono stati pari rispettivamente a € 610.461 e € 357.273.

Il Gruppo ha confermato un'ottima solidità finanziaria facendo fronte ai propri impegni nel rispetto delle tempistiche concordate. Rispetto agli anni precedenti si è assistito ad una riduzione dei tassi di interesse, registrando oneri finanziari per € 0,2 milioni. La posizione finanziaria netta ha fatto registrare al 30 giugno 2025 un debito netto di € 4,3 milioni in leggero aumento rispetto ai € 3,7 milioni al 31 dicembre 2024.



Attività di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2025 il Gruppo ha proseguito con le attività di sviluppo legate ai cinque progetti esistenti:

CITYSCANNER

Il progetto CityScanner, in collaborazione con il MIT di Boston per lo sviluppo di un sistema innovativo di raccolta dati dall'ambito urbano attraverso sensori "low-cost". Obiettivo dell'attività di FAE Technology è lo sviluppo di una nuova versione prototipale del dispositivo "Hardware IoT" utilizzabile nell'ambito del progetto CityScanner, utilizzando nuovi sensori per la raccolta di parametri ambientali che abilitino poi applicazioni di intelligenza artificiale (AI) e lo sviluppo di algoritmi e piattaforme di visualizzazione dati - dashboard su Cloud.

TINYML

Il TinyML è il dominio rappresentato dall'intersezione tra il Machine Learning (ML) e l'Internet of Things (IoT) e consiste nell'applicazione degli algoritmi di machine learning a sistemi embedded come i micro-controllori. Obiettivo dell'attività di R&D di FAE Technology è lo sviluppo di un'applicazione di TinyML per il condition monitoring, basata sui dati raccolti da un microfono ad ultrasuoni finalizzata alla possibile applicazione in campo per manutenzione predittiva su macchinari industriali.

MYFASTPCBA

MyFASTPCBA è un progetto di R&D di FAE Technology che sviluppa una piattaforma innovativa e proprietaria per la gestione di prototipi elettronici assemblati (PCBA) tramite un'interfaccia completamente web-based. L'obiettivo delle evolutive di progetto è stato quello di sviluppare un modulo per estendere il sistema back-office di MY Fast PCBA allo scopo di inglobare incrementalmente tutte le funzionalità effettivamente richieste dal processo, che richiede obbligatoriamente velocità e semplicità di gestione.

LAB-MES-3D

Il progetto LAB-3D-MES ha come obiettivo il test di una nuova tecnica di prototipazione rapida della tecnologia sviluppata per la stampa dei PCB tramite tecnologia additiva (con post processing) e la sua eventuale integrazione all'interno della piattaforma MyFastPCBA.

END TO END SECURE CLOUD CONNECTION AND F.O.T.A.

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare una piattaforma in grado di gestire il trasferimento sicuro dei dati verso il cloud, aspetto fondamentale per garantire la riservatezza, integrità e autenticità delle informazioni.

MYSMART REFURBISHMENT

Il progetto è iniziato nel corso del primo semestre 2024 ed ha come obiettivo lo sviluppo di una piattaforma proprietaria che fornisca ai clienti del Gruppo una gestione end-to-end ed una piena tracciabilità con riferimento alle attività di Service & Refurbishment offerti dal Gruppo, incluso il tracciamento e la certificazione dell'eventuale smaltimento dell'asset elettronico.

Problematica di comparabilità e adattamento

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo è il seguente:

Conto Economico Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	30/06/2025	% (*)	30/06/2024	% (*)	Var %
Ricavi delle vendite	32.644	101,4%	44.206	98,9%	-26,2%
Variazione Rimanenze	(1.681)	-5,2%	-	0,0%	18972,3%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	130	0,4%	111	0,2%	17,6%
Altri ricavi e proventi	1.089	-5,9%	412	-1,5%	164,4%
Valore della Produzione	32.182	100,0%	44.720	100,0%	-28,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(18.518)	-57,5%	(27.594)	-61,7%	-32,9%
Costi per servizi	(3.896)	-12,1%	(4.871)	-10,9%	-20,0%
Costi per godimento beni di terzi	(582)	-1,8%	(507)	-1,1%	14,7%
Costi del personale	(6.776)	-21,1%	(5.716)	-12,8%	18,5%
Oneri diversi di gestione	(251)	-0,8%	(211)	-0,5%	19,3%
EBITDA (**)	2.159	6,7%	5.820	13,0%	-62,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.354)	-4,2%	(1.148)	-2,6%	17,9%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	0,0%
EBIT (***)	805	2,5%	4.672	10,4%	-82,8%
Proventi e (Oneri) finanziari	(201)	-0,6%	315	-0,7%	-36,3%
Rivalutazioni e Svalutazioni	9	-0,1%	0	0,0%	4693,9%
EBT	613	1,9%	4.357	9,7%	-85,9%
Imposte sul reddito	(391)	-1,2%	(1.314)	-2,9%	-70,2%
Risultato di periodo	222	0,7%	3.042	6,8%	-92,7%

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 30 giugno 2025 è pari ad € 32.182 migliaia. Il volume dei ricavi è stato trainato dalla business line EMS, dalle attività di servizi di engineering e dalla vendita di soluzioni proprietarie embedded. La voce è composta da EMS (€ 23.775 migliaia rispetto a €36.753 migliaia nel primo semestre 2024), ODM – Original Design Manufacturing (€6.165 migliaia rispetto a €5.595 migliaia nel primo semestre 2024), MyFastPCBA (€ 1.521 migliaia rispetto a €1.142 migliaia nel primo semestre 2024), Engineering (€809 migliaia rispetto a €403 migliaia nel primo semestre 2024), Service (€375 migliaia rispetto a €313 migliaia nel primo semestre 2024) e Ricavi Diversi (€ 1.219 migliaia rispetto a €522 migliaia nel primo semestre 2024) che include la voce degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 130 migliaia per la capitalizzazione delle ore effettuate dal reparto di R&D rispetto a €111 migliaia nel primo semestre 2024.

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	30/06/2025	% ^(*)	30/06/2024	% ^(*)
EMS	23.775	74%	36.753	82%
ODM	6.165	19%	5.595	13%
ENGINEERING	809	3%	403	1%
SERVICE	375	1%	313	1%
My Fast PCBA	1.521	5%	1.142	3%
Totale	32.644	101%	44.206	99%
Valore della produzione	32.182	100%	44.720	100%

^(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

EBITDA

L'EBITDA al 30 giugno 2025 è pari ad € 2.159 migliaia rispetto a €5.820 migliaia nel primo semestre 2024. L'EBITDA margin si attesta al 6,7% rispetto al 13,0% nel primo semestre 2024. L'EBITDA è ottenuto sottraendo dal Valore della Produzione i costi delle Materie Prime, Sussidiarie e Merci, al netto della variazione delle rimanenze (€ 18.518 migliaia), i Costi per Servizi (€ 3.896 migliaia), i Costi per godimento beni di terzi (€ 582 migliaia), i costi del Personale (€ 6.776 migliaia) e gli Oneri diversi di gestione (€ 251 migliaia).

EBIT

L'EBIT al 30 giugno 2025 è pari ad € 805 migliaia rispetto a €4.672 migliaia nel primo semestre 2024. L'EBIT margin è uguale al 2,5% rispetto al 10,4% nel primo semestre 2024. L'EBIT è calcolato sottraendo dall'EBITDA il valore degli Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti (€ 1.354 migliaia).

Principali dati patrimoniali consolidati

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato con lo schema fonti e impieghi del gruppo al 30 giugno 2025 è confrontato con lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2024:

Stato Patrimoniale Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	30/06/2025	31/12/2024	Var %
Immobilizzazioni immateriali	7.430	6.788	9%
Immobilizzazioni materiali	6.767	6.863	-1%
Immobilizzazioni finanziarie	471	417	13%
Attivo fisso netto	14.669	14.069	4%
Rimanenze	22.858	20.865	10%
Crediti commerciali	11.291	10.299	10%
Debiti commerciali	(14.445)	(10.347)	40%
Capitale circolante commerciale	19.704	20.817	-5%
Altre attività correnti	350	148	136%
Altre passività correnti	(3.296)	(2.672)	23%
Crediti tributari	5.988	3.909	53%
Debiti tributari	(1.846)	(1.305)	41%
Ratei e risconti attivi	679	535	27%
Ratei e risconti passivi	(1.705)	(1.900)	-10%
Capitale circolante netto (*)	19.874	19.531	2%
Fondi rischi e oneri	(137)	(154)	-11%
TFR	(2.357)	(2.169)	9%
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	32.048	31.278	2%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	2.091	2.591	-19%
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	4.692	3.748	25%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	7.433	7.013	6%
Totale indebitamento finanziario	14.217	13.351	6%
Disponibilità liquide	(9.922)	(9.613)	3%
Altri crediti finanziari	-	-	0%
Indebitamento finanziario netto (***)	4.294	3.739	15%
Capitale sociale	641	641	0%
Riserve	26.891	23.335	15%
Risultato d'esercizio	222	3.563	-94%
Patrimonio netto	27.754	27.539	1%
Totale fonti	32.048	31.278	2%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

ATTIVO FISSO NETTO

La voce è costituita da Immobilizzazioni materiali per € 6.767 migliaia con un incremento netto nel periodo oggetto di analisi pari ad € 586 migliaia per investimenti legati ad aumento della capacità produttiva, da immobilizzazioni immateriali per € 7.430 migliaia con un incremento netto nel periodo oggetto di analisi pari ad € 191 migliaia e da immobilizzazioni finanziarie per € 471 migliaia per depositi cauzionali e TFM.

Immobilizzazioni (Dati in migliaia di Euro)	Costo storico acquisizioni	F.do ammortamento acquisizioni	Acquisizioni nette
Impianti e macchinari	505	23	486
Attrezzature industriali e commerciali	31	2	29
Immobilizzazioni in corso	0	0	0
Altri beni materiali	74	3	71
TOT. VAR. IMMOBIL. MATERIALI	610	28	586
Costi d'impianto	0	0	0
Diritti di brevetto	265	163	102
Concessioni, licenze e marchi	11	1	10
Immobilizzazioni in corso	29	0	29
Altri beni immateriali	53	2	51
TOT. VAR. IMMOBIL. IMMATERIALI	357	166	191
Partecipazioni	0	0	0
Finanziamenti	0	0	0
Crediti TFM	5	0	5
Strumenti derivati	0	0	0
Depositi cauzionali	72	0	72
TOT. VAR. IMMOBIL. FINANZIARIE	76	0	76

CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

Il Capitale Circolante Commerciale al 30 giugno 2025 è pari ad € 19.704 migliaia in leggero miglioramento rispetto ai € 20.817 migliaia rilevati al 31 dicembre 2024. Le rimanenze segnano un aumento a € 22.858 migliaia da € 20.865 migliaia, per via delle scelte di approvvigionamento necessarie a supportare la produzione, prevista in crescita, nella seconda metà dell'anno, i crediti commerciali si attestano a € 11.291 migliaia da € 10.299 migliaia e i debiti commerciali a € 14.445 migliaia da € 10.347 migliaia.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il Capitale Circolante Netto al 30 giugno 2025 si attesta a € 19.874 migliaia, in linea rispetto €19.531 migliaia rilevati al 31 dicembre 2024. La voce è calcolata partendo dal Capitale Circolante Commerciale e sommando le altre attività correnti per € 350 migliaia e sottraendo le altre passività correnti per € 3.296 migliaia, sommando il risultato netto di crediti e debiti tributari pari a € 4.142 migliaia (di cui € 5.107 migliaia relativi al credito IVA) e sottraendo i ratei e risconti netti per € 1.026 migliaia.

CAPITALE INVESTITO NETTO

Il Capitale Investito Netto al 30 giugno 2025 è pari ad € 32.048 migliaia, in aumento rispetto ad € 31.278 migliaia rilevati al 31 dicembre 2024. La voce è calcolata sommando l'Attivo Fisso Netto (€ 14.669 migliaia) al Capitale Circolante Netto (€ 19.874 migliaia) e sottraendo i Fondi per rischi e oneri (€ 137 migliaia) e il Fondo TFR (€ 2.357 migliaia).

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Indebitamento finanziario netto (Dati in migliaia di Euro)	30/06/2025	31/12/2024	Var %
A Disponibilità liquide	9.922	9.613	3%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	0%
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	0%
D Liquidità (A+B+C)	9.922	9.613	3%
E Debito finanziario corrente	2.091	2.591	-19%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	4.692	3.748	25%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	6.784	6.339	7%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(3.139)	(3.274)	-4%
I Debito finanziario non corrente	7.433	7.013	6%
J Strumenti di debito	-	-	0%
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	0%
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	7.433	7.013	6%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.294	3.739	15%

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2025 è in leggero aumento da € 4.294 migliaia rispetto ad € 3.739 migliaia al 31 dicembre 2024. L'incremento è essenzialmente dovuto ad un aumento dell'indebitamento non corrente. Le disponibilità liquide si mantengono a €9.922 migliaia rispetto a €9.613 migliaia di dicembre 2024.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2025 è pari ad € 27.754 migliaia in aumento rispetto ad € 27.539 migliaia rilevati al 31 dicembre 2024 per effetto del risultato netto formatosi nel periodo oggetto di analisi

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing. Il gruppo al 30.06.2025 impiega 259 addetti così suddivisi:

	30/06/2025	30/06/2024	31/12/2024
Dirigenti	4	3	4
Quadri	3	2	3
Impiegati	88	67	76
Operai	163	161	161
Altri	2	6	3
Totale	259	239	247

Tra il 30 giugno 2024 e il 30 giugno 2025 l'organico è aumentato di 20 unità. Nel corso del primo semestre 2025 si è registrato un incremento di 12 unità.

Nel corso del periodo il Gruppo ha provveduto alla formazione dei propri dipendenti sia per le materie obbligatorie che per finalità di sviluppo professionale di tipo specialistico.

Riguardo al personale dipendente segnaliamo che nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che il gruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Rapporti con imprese controllanti, collegate, consociate ed altre parti correlate

Parte Correlata	Natura della transazione	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Costi	Ricavi
Giudici Luciana	Contratto di collaborazione	€ 0	€ 0	€ 3.632	€ 55.022	€ 0
GML (società riconducibile a Gianmarco Lanza e Giudici Luciana)	Contratto di consulenza	€ 0	€ 0	€ 0	€ 25.000	€ 0
Stoney Lab Srl (società riconducibile a Gian Franco Argnani)	Contratto di affitto magazzino	€ 75.000	€ 0	€ 0	€ 127.801	€ 0
Olmo Srl (società riconducibile a Gian Franco Argnani)	Contratto di affitto magazzino	€ 0	€ 1.207	€ 1.209	€ 7.968	€ 0

Le operazioni con parti correlate vengono eseguite a corrette condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Il gruppo non ha acquistato né venduto e non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del cc

Ai sensi dell'art. 2428, al punto 6-bis, del Codice Civile si segnala che al 30 giugno 2025 il gruppo utilizza strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura, relative ai tassi su finanziamenti ricevuti. Per la tabella di dettaglio si veda quanto riportato nella sezione "Rischio tasso di interesse".

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile si precisa che il Gruppo ha le seguenti unità locali:

- **Vertova (BG)**, Via Cinque Martiri n. 1
- **Albino (BG)**, Via Sandro Pertini n.9
- **Cene (BG)**, Via Caduti n.42
- **Bergamo (BG)**, Via Stezzano n. 87 c/o Km Rosso S.p.A.
- **Faenza (RA)**, Via Proventa n. 216 (Cessata il 30/06/2025)
- **Faenza (RA)**, - Via Ca bianca (sede legale Elettronica GF S.r.l.)
- **Roma (RM)**, Via della Maglianella 65T (sede legale Iptronix S.r.l.)
- **Rubano (PD)**, Via A.Rossi 1 (sede legale MAS elettronica S.r.l.)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

FIRMA DELL'ACCORDO VINCOLATE PER L'ACQUISIZIONE DI KAYSER ITALIA

In data 9 settembre FAE Technology S.p.A. – Società Benefit ha comunicato di aver sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Kayser Italia S.r.l. società italiana specializzata nella progettazione e produzione di soluzioni tecnologiche per il settore aerospaziale, e della controllata al 100% Kayser Space L.t.d.

Con sede principale a Livorno, Kayser Italia è una società che opera nella progettazione, sviluppo, produzione e collaudo di sistemi e componenti utilizzati per attività di ricerca scientifica e tecnologica a bordo di piattaforme spaziali. Con oltre 30 anni di esperienza nel settore space, Kayser Italia ha contribuito in modo significativo alla realizzazione di circa 100 missioni spaziali con quasi 150 payload (il carico utile di una missione, ossia l'insieme di strumenti destinati a svolgere funzioni scientifiche o operative), a bordo anche della Stazione Spaziale Internazionale (ISS). L'azienda, che conta un team di circa 85 professionisti di cui oltre 50 ingegneri altamente qualificati, opera in qualità di prime contractor e sub-contractor a supporto di numerosi programmi dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con particolare riferimento all'esplorazione spaziale e alle scienze della vita. Inoltre, Kayser Italia ha coordinato progetti in collaborazione con le principali agenzie spaziali mondiali come NASA, CNSA e Roscosmos.

Kayser Italia è presente nel Regno Unito tramite la sussidiaria Kayser Space, con sede all'interno del parco scientifico-tecnologico Harwell Campus, a Didcot, ed è attiva principalmente nella progettazione e produzione di hardware a supporto della ricerca scientifica e tecnologica nello spazio.

L'Acquisizione segnerà la nascita della divisione Space di FAE Technology, focalizzata sullo sviluppo tecnologico e sul supporto ai programmi di esplorazione e ricerca spaziale. La nuova divisione opererà nella produzione di equipment per Life Science, nell'offerta di servizi di manufacturing e nel supporto a programmi di ricerca ed esplorazione spaziali. L'Operazione consente a FAE Technology di proporre al mercato una value proposition distintiva e di estendere la propria piattaforma integrata di competenze, prodotti e servizi per l'elettronica all'interno di un comparto in forte crescita e dall'alto valore aggiunto come il settore spaziale.

David Zolesi, Amministratore Delegato di Kayser Italia e figlio del fondatore Valfredo, assumerà la carica di Direttore della nuova division Space del Gruppo FAE Technology, coordinando in questo ruolo anche le attività di Kayser Italia. Gianmarco Lanza, Presidente e Amministratore Delegato di FAE Technology, acquisirà la carica di Presidente di Kayser Italia. La scelta va nella direzione di massimizzare le sinergie tra le realtà del Gruppo FAE Technology e la società acquisita, garantendo allo stesso tempo la continuità aziendale ed una governance efficiente.

L'Operazione sarà perfezionata in due fasi. Il primo closing, sospensivamente condizionato all'ottenimento dell'autorizzazione "Golden Power", prevede il passaggio del 29,9% delle quote e sarà perfezionato entro il 31 dicembre 2025 e consentirà a FAE di nominare due terzi del Consiglio di Amministrazione, incluso l'Amministratore Delegato. Il secondo closing prevederà il passaggio del residuo 70,1%, permettendo quindi a FAE Technology di salire al controllo del 100% delle quote, entro il 31 dicembre 2026.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attività di marketing e sviluppo commerciale, il percorso di continua innovazione e crescita delle competenze e delle sinergie nel perimetro del Gruppo, la ricerca e sviluppo sia con riferimento a prodotti che ai servizi offerti, garantiscono al Gruppo una alta competitività e costituiscono un vantaggio competitivo solido, capace di veicolare una crescita di lungo periodo servendo in maniera trasversale i settori di riferimento.

Alla data della presente relazione, considerando le condizioni di mercato, le interlocuzioni con i clienti e l'orderbook è ragionevole aspettarsi un secondo semestre in moderata accelerazione rispetto a quanto registrato nei primi sei mesi dell'esercizio. L'attesa è che il trend di miglioramento si rafforzi e consolidi anche nel corso del 2026. Permane come cifra gestionale la generale disciplina nella gestione dei costi di struttura e un costante processo di efficientamento dei costi diretti che, unito ad un mix di ricavi sempre più focalizzato sulle attività di ingegneria e vendita di soluzione proprietarie, abiliterà un miglioramento della profittabilità.

Il Gruppo si pone come obiettivo il costante incremento di un portafoglio ordini diversificato per clienti e settori, il consolidamento, anche attraverso la crescita per linee esterne, della propria posizione di mercato e l'implementazione di soluzioni abilitanti che si posizionino sulla frontiera dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico con l'obiettivo, da un lato, di confermare e rinforzare il ruolo di partner strategico dei key customers e dall'altro di migliorare costantemente i livelli di redditività e la capacità di creazione di valore nel lungo periodo. In questo senso rimane strategica l'attività legata all'M&A intesa come abilitatore di competenze distintive, sinergie tecnologiche e competitività che trovano una sintesi efficace nell'accelerazione della crescita e nella maggior capacità di controllare e creare valore nella filiera.

Con riferimento al layout tecnologico e all'innovazione il gruppo proseguirà con gli investimenti mirati a sostenere i processi di digitalizzazione e gli sviluppi della piattaforma proprietaria My Fast PCBA e della nuova piattaforma digitale dedicata alle attività di refurbishment e disposal (My Smart Refurbishment) anche in virtù del bando 101212853 - LIFE24-ENV-IT-RELIFE4PCBA di cui FAE Technology S.p.A. è capofila, oltre a sostenere la ricerca e lo sviluppo relativi a soluzioni proprietarie nei settori dell'embedded e dell'edge computing che uniti a Smart connectivity e sensoristica intelligente rimarranno centrali per la crescita futura.

Si presenta quindi per il Gruppo un contesto di mercato sicuramente sfidante ma ricco di opportunità. Il Gruppo è ben equipaggiato sia da un punto di vista di asset tecnologico che di professionalità e competenze per cogliere le opportunità che un settore in rapido movimento saprà certamente offrire. La trasformazione digitale e la pervasività dell'elettronica in tutti i settori a rapida espansione (si pensi a titolo di esempio alla space economy e la sicurezza) rimarranno, al di là delle congiunture di mercato a breve termine, una direttrice di sviluppo determinante per l'evoluzione del tessuto industriale italiano ed europeo nel prossimo decennio. La crescita futura attesa sarà più in linea con la media di settore pur ambendo ad una materiale extra performance rispetto ai competitor. Pur in un contesto geopolitico e macroeconomico che presenta moderate incertezze, l'outlook di breve e medio periodo in merito alla crescita del Gruppo risulta positivo e votato alla crescita e al miglioramento della profittabilità.



BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

FAE
TECHNOLOGY

AL 30-06-2025

SEZIONE 03



Bilancio intermedio consolidato al 30/06/2025

Bilancio consolidato	30/06/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	65.775.020	59.437.758
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Crediti verso soci già richiamati	-	-
Crediti verso soci non ancora richiamati	-	-
B) Immobilizzazioni	14.668.719	14.068.761
I. Immateriali	7.430.063	6.788.337
1) Costi di impianto e di ampliamento	245.983	321.311
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	237.963	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.164.860	1.150.416
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.429	37.991
5) Avviamento	4.379.098	3.950.326
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	429.349	400.453
7) Altre	932.381	927.840
II. Materiali	6.767.404	6.863.348
1) Terreni e fabbricati	1.252.086	1.271.786
2) Impianti e macchinario	4.094.367	4.003.520
3) Attrezzature industriali e commerciali	571.446	651.473
4) Altri beni	849.506	859.469
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	77.100
III. Finanziarie	471.252	417.076
1) Partecipazioni in:	5.387	5.286
d) altre imprese	5.387	5.286
2) Crediti	465.865	411.789
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso imprese controllanti	-	-
c) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) verso altri	465.865	411.789
- entro 12 mesi	26.461	169.221
- oltre 12 mesi	439.404	242.568
3) Altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
C) Attivo circolante	50.408.570	44.834.440
I. Rimanenze	22.857.989	20.865.497
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.133.483	14.742.608
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.308.448	3.697.623
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	1.397.807	2.398.373
5) Acconti	18.250	26.892
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II. Crediti	17.628.427	14.356.317
1) verso clienti	11.290.626	10.299.067
- entro 12 mesi	11.285.746	10.294.187
- oltre 12 mesi	4.880	4.880
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-

4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	5.693.195	3.597.646
- entro 12 mesi	5.465.608	3.597.646
- oltre 12 mesi	227.586	
5-ter) Imposte anticipate	294.760	311.628
5) verso altri	349.847	147.977
- entro 12 mesi	349.847	147.977
- oltre 12 mesi	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
IV. Disponibilità liquide	9.922.155	9.612.626
1) Depositi bancari e postali	9.920.700	9.610.832
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.454	1.793
D) Ratei e risconti attivi	678.679	534.557
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	65.775.970	59.437.758
A) Patrimonio netto	27.754.064	27.538.878
I. Capitale	640.772	640.772
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.762.466	14.762.466
III. Riserva di rivalutazione	834.113	834.113
IV. Riserva legale	128.155	112.616
V. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve, distintamente indicate:	11.730.816	7.819.322
Riserva straordinaria o facoltativa	10.810.816	6.899.322
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod.Civ.	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	900.000	900.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
- Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	20.000	20.000
Riserva per utili su cambi	-	-
Riserva da congruaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
varie altre riserve	-	-
- da arrotondamento automatico in Euro (2 decimali)	-	-
- Riserva di consolidamento	-	-
- Riserva di conversione da consolidamento estero	-	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(35.537)	(28.627)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(458.734)	(164.796)

IX. Utile (perdita) di periodo	222.096	3.563.013
Perdita ripianata nel periodo	-	-
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Patrimonio di Terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	-	-
Utile (perdita) di periodo o di pertinenza di terzi	-	-
B) Fondi per rischi e oneri	136.759	153.529
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	90.000	106.399
2) Fondo per imposte, anche differite di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	46.759	47.129
3) Altri fondi	-	-
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.357.279	2.168.935
D) Debiti	33.803.323	27.675.924
1) Obbligazioni non convertibili	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	14.216.514	13.351.456
- entro 12 mesi	6.783.504	6.338.935
- oltre 12 mesi	7.433.010	7.012.522
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
6) Acconti	72.566	55.000
- entro 12 mesi	72.566	55.000
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso fornitori	14.372.285	10.292.408
- entro 12 mesi	14.372.285	10.292.408
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari	1.308.638	650.665
- entro 12 mesi	864.970	650.665
- oltre 12 mesi	443.668	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	537.451	654.636
- entro 12 mesi	537.451	654.636
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti	3.295.870	2.671.758
- entro 12 mesi	3.295.870	2.671.758
- oltre 12 mesi	-	-
E) Ratei e risconti	1.704.543	1.900.492

CONTO ECONOMICO	30/06/2025	30/06/2024
A) Valore della produzione	32.181.969	44.719.711
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.644.264	44.206.156
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	(1.681.080)	(8.814)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	130.144	110.686
5) Altri ricavi e proventi:	1.088.641	411.684
- Contributi in conto esercizio	645.763	154.314
- Altri	442.878	257.369
B) Costi della produzione	31.377.093	40.047.505
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.646.272	29.215.076
7) Spese per prestazioni di servizi	3.896.182	4.871.253
8) Spese per godimento di beni di terzi	581.693	506.960
9) Costi del personale	6.775.589	5.716.215
a) Salari, stipendi	4.888.198	4.168.018
b) Oneri sociali	1.494.823	1.242.677
c) Trattamento Fine Rapporto	343.790	270.276
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	48.778	35.243
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.354.280	1.148.190
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	602.370	423.071
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	751.910	675.119
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione cred. del circol. e delle disponibilità liquide	-	50.000
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	(3.128.382)	(1.620.957)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	251.458	210.768
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	804.876	4.672.206
C) Proventi e oneri finanziari	(201.054)	(315.470)
15) Proventi da partecipazioni	-	-
- Altri	-	-
16) Altri proventi finanziari	38.677	7.381
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-
- altri	0	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi finanziari diversi dai precedenti:	38.677	7.381
- altri proventi finanziari	38.677	7.381
17) Interessi e altri oneri finanziari:	257.269	285.882
- altri	257.269	285.882
17-bis) Utili e perdite su cambi	17.538	(36.969)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	9.463	197
18) Rivalutazioni	-	197
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	9.463	197
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Risultato prima delle imposte	613.284	4.356.933
22) Imposte sul reddito di periodo	391.188	1.314.302
Imposte correnti	372.137	1.283.319
imposte relative a periodi precedenti	-	-
Imposte differite e anticipate	19.051	30.983
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
23) Utile (Perdita) di periodo	222.096	3.042.631

Rendiconto Finanziario Consolidato, metodo Indiretto			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	30/06/2025	30/06/2024
	Utile (perdita) del periodo	222.096	3.042.631
	Imposte sul reddito	391.188	1.314.302
	Interessi passivi/(attivi)	218.592	315.470
	(Dividendi)		
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(16.742)	
	1) Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	815.134	4.672.403
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
	Accantonamenti ai fondi	363.794	275.365
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.354.280	1.098.190
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(9.463)	
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto		1.708.611	1.373.555
	2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.523.745	6.045.958
Variazioni del capitale circolante netto	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.438.660)	(1.573.475)
	Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(760.125)	(4.121.699)
	Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.621.348	3.553.246
	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(144.122)	(533.539)
	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(233.166)	(165.056)
	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.999.734)	(1.829.921)
Totale variazioni del capitale circolante netto		(954.459)	(4.670.444)
	3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.569.286	1.375.514
Altre rettifiche			
	Interessi incassati/(pagati)	(218.592)	(315.470)
	(Imposte sul reddito pagate)	(204.092)	-
	Dividendi incassati	-	-
	(Utilizzo dei fondi)	(247.920)	(164.849)
	Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche		(670.605)	(480.319)
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	898.682	895.195

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		(585.348)	(1.355.884)
	(Investimenti)	(610.461)	(1.356.091)
	Disinvestimenti	25.113	207
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		(357.273)	(851.696)
	(Investimenti)	(357.273)	(1.140.327)
	Disinvestimenti	(0)	288.631
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		(51.177)	(18.103)
	(Investimenti)	(79.076)	(28.103)
	Disinvestimenti	27.899	10.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		(81.622)	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide			
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.075.420)	(2.225.683)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>			
	Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	71.139	(2.654.545)
	Accensione finanziamenti	2.050.000	1.600.000
	(Rimborso finanziamenti)	(1.634.872)	(1.197.420)
<i>Mezzi propri</i>	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	-	125.012
	(Rimborso di capitale)	-	-
	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	486.267	(2.126.953)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	309.529	(3.457.441)
	Disponibilità liquide a inizio periodo	9.612.626	5.983.870
	Disponibilità liquide a fine periodo	9.922.155	2.526.429

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

AL 30-06-2025

SEZIONE 04



CRITERI GENERALI

Il bilancio intermedio consolidato al 30/06/2025 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e del D.Lgs 127/1991, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo. Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424 e 2424-bis, agli artt. 2425 e 2425-bis e all'art. 2425-ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa. Lo schema previsto dal Codice civile è stato integrato per evidenziare le voci tipiche del processo di consolidamento. Gli importi sono espressi in unità di euro.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include, oltre alla capogruppo, le società di cui Fae Technology S.p.a. detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale e ne controlla la gestione ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tali partecipazioni sono state consolidate con il metodo integrale. Di seguito viene riportato l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Ragione sociale, sede, attività svolta	% controllo	% interessenza	Capitale sociale
FAE TECHNOLOGY S.P.A – S.B.	Capogruppo		640.772 i.v.
Gazzaniga (BG)			
Progettazione, realizzazione, assemblaggio, collaudo di schede ed apparecchiature elettriche/elettroniche			
ELETTRONICA G.F. S.R.L.	100%	100%	500.000 i.v.
Faenza (RA)			
Progettazione, realizzazione, assemblaggio, collaudo di schede ed apparecchiature elettriche/elettroniche			
IPTRONIX G.F. S.R.L.	100%	100%	10.200 i.v.
Roma (RM)			
La costruzione, l'importazione, l'esportazione, la vendita all'ingrosso e al dettaglio e il noleggio di componentistica ed apparecchiature elettroniche, elettriche e meccaniche in generale.			
MAS ELETTRONICA S.R.L.	100%	100%	10.000 i.v.
Rubano (PD)			
La progettazione, costruzione, l'importazione, l'esportazione, la vendita all'ingrosso e al dettaglio di sistemi elettronici, hardware e software ivi incluse periferiche, applicazioni web e per disposizioni mobili, siti internet e portali on-line.			

BILANCI UTILIZZATI

Le imprese incluse nell'area di consolidamento hanno predisposto un bilancio intermedio al 30/06/2025 secondo principi contabili omogenei rispetto al bilancio della capogruppo.

Nonostante il controllo della società consolidata Mas elettronica S.r.l. sia stato perfezionato in data 18/03/2025 è stato consolidato l'intero Conto Economico dei primi 6 mesi.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento integrale è stato effettuato secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17 - Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto. Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

1. rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
2. aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso di periodo vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
3. eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione. La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento. L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione". La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento". L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito.

4. Eliminazione dei rapporti infragruppo:

- Crediti e debiti tra le imprese incluse nel consolidamento
- Proventi ed oneri relativi a operazioni effettuate tra le medesime imprese;
- Eliminazione degli utili conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento, se compresi in elementi dell'attivo alla data di chiusura del bilancio consolidato. Analogamente è prevista l'eliminazione delle perdite infragruppo aventi tali caratteristiche, con l'unica eccezione delle minusvalenze realizzate su cessioni di cespiti tra società del gruppo, che vengono mantenute in conto economico in quanto riferibili a una reale svalutazione del bene.

5. Rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;

6. Predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

ALTRI PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le società del gruppo redigono i propri bilanci in euro.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi eterogenei componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura di periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza di periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato di periodo.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al periodo precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso di periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate di periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2024; per ogni voce del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 30.06.2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative al periodo precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili sono quelli adottati dalla capogruppo, i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di periodo in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità ed in ogni periodo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Qualora il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le stesse vengono corrispondentemente svalutate con imputazione in conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Se successivamente vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, si procede al ripristino del costo riportando l'attività al minore tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione ridotto delle quote di ammortamento che si sarebbero calcolate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene rettificato dagli ammortamenti, calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nel periodo di entrata in funzione del bene.

Qualora il valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali, inteso come il maggiore tra il loro valore d'uso e il loro valore equo, al netto dei costi di vendita, risulti inferiore al loro valore contabile, le stesse vengono corrispondentemente svalutate con imputazione della perdita durevole di valore a conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Se successivamente vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, si procede al ripristino del costo riportando l'attività al minore tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione ridotto delle quote di ammortamento che si sarebbero stanziati qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

LEASING

Ai sensi dell'OIC 17, si segnala che nel presente bilancio consolidato i contratti di leasing finanziario sono stati contabilizzati secondo il metodo patrimoniale, in continuità con quanto adottato nei bilanci di periodo delle singole società consolidate.

In particolare, i beni oggetto di leasing non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni, né sono stati rilevati i debiti corrispondenti nei confronti delle società di leasing. I canoni di leasing sono stati imputati a conto economico secondo la competenza temporale, in linea con quanto previsto dai contratti.

Tale scelta è stata effettuata in considerazione della facoltà prevista dai principi contabili nazionali, che consentono l'adozione del metodo patrimoniale anche in sede di bilancio consolidato, qualora si ritenga che esso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Si segnala inoltre come non vi siano contratti di leasing significativi in essere al 30.06.2025.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ridotto se necessario per tenere conto di perdite durevoli di valore. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta con imputazione a conto economico nella voce "Svalutazioni di partecipazioni". Se successivamente vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Per le rimanenze, nel caso in cui il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato risulti minore rispetto al relativo valore contabile, si procede con l'effettuare una svalutazione fino a tale minor valore.

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo, anche a seguito di operazioni di cessione. Quando la cessione del credito non comporta la sua cancellazione dal bilancio perché non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi, le anticipazioni corrisposte da parte del cessionario sono rilevate in bilancio con in contropartita un debito di natura finanziaria.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti il tasso d'interesse.

Gli strumenti se possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati con il metodo semplificato; invece, in caso contrario si procede annualmente a verificare la percentuale di efficacia, attraverso opportune verifiche quantitative, richieste dal principio contabile OIC 32.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura.

In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esperte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati osservando il principio della competenza e riguardano esclusivamente quote di costi o ricavi a cavallo di due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura di periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico di periodo di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative in materia vigenti e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RICAVI E COSTI

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Il presente bilancio è stato redatto applicando il nuovo principio contabile OIC 34 – Ricavi, emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2023 e applicabile a partire dai bilanci relativi agli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2024.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

IMPOSTE SUL REDDITO

Lo stanziamento delle imposte sul reddito viene effettuato in base alla previsione del reddito imponibile e secondo le aliquote e le norme vigenti. Le passività verso l'erario per tali imposte sono indicate tra i debiti al netto degli acconti versati.

In conformità ai principi contabili di riferimento sono rilevate le imposte differite: vengono iscritte nella voce "fondi per imposte differite" eventuali passività per imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, sono esigibili in esercizi futuri. Le attività per imposte anticipate, iscritte tra i crediti dell'attivo circolante alla voce "crediti per imposte anticipate", sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso o già pagate negli esercizi precedenti. La rilevazione di tali attività si fonda sulla ragionevole certezza di conseguire, in futuro, imponibili fiscali e di recuperare quindi l'intero importo delle imposte anticipate. Non si procede ad alcuna compensazione tra i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro al cambio del giorno delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti sono iscritte nel conto economico. A fine esercizio tali crediti e debiti sono convertiti al cambio a pronti a tale data e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico, con accantonamento ad apposita riserva dell'eventuale utile netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al 30/06/2025 le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 7.430.063.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazi oni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazi oni immateriali	Totale immobilizzazi oni immateriali
Valore di inizio periodo								
Costo	753.278	-	2.188.404	319.765	4.409.060	400.453	1.160.202	9.231.161
(Fondo ammortamento)	431.967	-	1.037.987	281.774	458.734	-	232.363	2.442.825
Valore di bilancio	321.311	-	1.150.416	37.991	3.950.326	400.453	927.840	6.788.337
Variazioni nell'periodo								
Incrementi per acquisizioni			264.645	10.761		28.896	52.971	357.273
Decrementi per alienazioni								-
Ammortamento dell'periodo	75.328	31.694	266.078	8.323	169.998	-	50.950	602.370
Svalutazioni effettuate nell'periodo								-
Incrementi per area di consolidamento		380.323	19.844		598.770		4.201	1.003.138
Decrementi per area di consolidamento		110.666	3.968				1.680	116.315
Totale variazioni	75.328	237.963	14.443	2.438	428.772	28.896	4.542	641.726
Valore di fine periodo								
Costo	753.278	380.323	2.472.893	330.526	5.007.830	429.349	1.217.374	10.591.572
(Fondo ammortamento)	507.295	142.360	1.308.034	290.097	628.732	-	284.993	3.161.509
Valore di bilancio	245.983	237.963	1.164.860	40.429	4.379.098	429.349	932.381	7.430.063

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita dagli oneri afferenti il processo di quotazione ammortizzati in cinque esercizi.

AVVIAMENTO

La voce avviamento, pari ad € 4.379.098 è relativa alla differenza positiva derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni nelle imprese consolidate con il corrispondente Patrimonio netto alla data di acquisizione. L'ammortamento dell'avviamento di Elettronica GF avviene in 15 anni, l'ammortamento dell'avviamento di Iptronix S.r.l. vista la prossimità del business, è stato anch'esso fissato a 15 anni avendo ritenuto gli amministratori congruo tale periodo in base all'investimento effettuato, mentre l'ammortamento dell'avviamento di Mas Elettronica S.r.l. è stato definito in 13 anni (per adeguare la fine della vita utile con Elettronica GF a seguito del progetto di fusione deliberato in data 03/09/2025).

RIVALUTAZIONI MONETARIE ED ECONOMICHE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche su immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 30/06/2025 le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.767.404

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio periodo						
Costo	1.556.012	8.553.913	1.889.624	2.229.368	77.100	14.306.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 284.226	- 4.550.393	- 1.238.151	- 1.369.900	-	- 7.442.670
Valore di bilancio	1.271.786	4.003.520	651.473	859.469	77.100	6.863.348
Variazioni nell'periodo						
Incrementi per acquisizioni	-	505.140	31.475	73.846	-	610.461
Riclassifiche (del valore di bilancio)		77.100			- 77.100	-
Decrementi CS per alienazioni e dismissioni	-	222.091	- 115.769	204.959	-	542.818
Ammortamento di periodo	- 19.700	- 491.291	- 124.531	- 116.390	-	- 751.911
Incrementi per area di consolidamento			17.348	55.577		72.925
Decrementi per area di consolidamento			- 1.675	- 17.374	-	- 19.049
Decrementi F.DO per alienazioni e dismissioni		221.989	113.123	199.336		534.447
Totale variazioni	- 19.700	90.847	- 80.028	- 9.964	- 77.100	- 95.945
Valore di fine periodo						
Costo	1.556.012	8.914.062	1.822.679	2.153.832	-	14.446.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 303.926	- 4.819.696	- 1.251.234	- 1.304.327	-	- 7.679.182
Valore di bilancio	1.252.086	4.094.367	571.445	849.505	-	6.767.404

RIVALUTAZIONI MONETARIE ED ECONOMICHE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali, si segnala che sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche negli esercizi 2019 e 2020 per complessivi € 912.060 in riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati".

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Si rimanda a quanto indicato nella sezione relativa ai principi e criteri di valutazione con riferimento ai leasing.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 30/06/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 471.252 e sono costituite per € 5.387 da partecipazioni e per € 465.865 da crediti.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Partecipazioni vs altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio periodo	5.286	5.286
Variazioni nel periodo	101	101
Valore di fine periodo	5.387	5.387

Di seguito vi è prospetto contenente l'analisi delle variazioni e della scadenza che hanno interessato i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 22.857.989.

Come esposto nella parte iniziale della presente nota integrativa, le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le rimanenze.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio periodo	14.742.608	3.697.623	2.398.373	26.892	20.865.497
Variazioni nel periodo	3.390.875	-389.175	-1.000.566	-8.642	1.992.492
Valore di fine periodo	18.133.483	3.308.448	1.397.807	18.250	22.857.989

Si segnala che le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione pari a € 560.000 (nessun accantonamento nel periodo) e relativo alle materie prime.

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 17.628.427.

Di seguito vi è prospetto contenente l'analisi delle variazioni e della scadenza che hanno interessato i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio periodo	10.299.067	3.597.646	311.628	147.977	14.356.317
Variazioni nel periodo	991.559	2.095.549	-16.868	201.870	3.272.110
Valore di fine periodo	11.290.626	5.693.195	294.760	349.847	17.628.427
Quota scadente entro il periodo	11.285.746	5.465.608	294.760	349.847	17.395.961
Quota scadente oltre il periodo	4.880	227.586	0	0	232.466

Si segnala che i crediti verso i clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari a € 205.402 (€ 210.692 al 31 dicembre 2024).

L'incremento dei crediti tributari è principalmente riconducibile al credito iva del 1° e 2° trimestre richiesti a rimborso.

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.922.155.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le disponibilità liquide.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio periodo	9.610.832	1.793	9.612.626
Variazioni nel periodo	309.868	-339	309.529
Valore di fine periodo	9.920.700	1.454	9.922.155

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 678.679.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato ratei e risconti attivi.

	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio periodo	534.557
Variazioni nel periodo	144.122
Valore di fine periodo	678.679

ONERI FINANZIARI IMPUTATI A VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio corrente e nel precedente non sono stati imputati oneri finanziari a valori dell'attivo patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato complessivo ammonta ad € 27.754.064.

L'utile di periodo consolidato complessivo ammonta ad € 222.096.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	640.772					640.772
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.762.466					14.762.466
Riserve di rivalutazione	834.113					834.113
Riserva legale	112.616	15.539				128.155
Riserve statutarie						0
Altre riserve						0
Riserva straordinaria	6.899.322	3.547.474				10.446.796
Versamenti in conto capitale	900.000					900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000					20.000
Riserva per utili su cambi	0					0
Totale altre riserve						0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-28.627			-6.910		-35.537
Utili (perdite) portati a nuovo	-164.796					-164.796
Utile (perdita) del periodo	3.563.013	-3.563.013			222.096	222.096
Totale patrimonio netto	27.538.878	0	0	-6.910	222.096	27.754.064

Il capitale sociale è pari ad € 640.772 ed è rappresentato da numero 20.025.729 azioni ordinarie senza indicazione dal valore nominale.

La riserva legale è pari ad € 128.155.

Di seguito vi è il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto della capogruppo e il risultato di periodo e il patrimonio netto risultanti dal bilancio consolidato di competenza del gruppo.

	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
VALORI EMERGENTI DAL BILANCIO CIVILISTO AL 30/06/2025 DI FAE TECHNOLOGY SPA-SB	675.371	28.736.155
Eliminazione valore di carico società controllate	-	7.985.913
Eliminazione patrimonio netto società controllate	- 283.279	2.624.723
Ammontare dell'avviamento derivante dalla differenza positiva di consolidamento	- 169.998	4.379.098
PATRIMONIO NETTO AL 30/06/2025 CONSOLIDATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	222.096	27.754.064

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari a € 136.759.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato i fondi per rischi ed oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio periodo	106.399	47.129	153.529
Variazioni nel periodo			
Accantonamento nel periodo	76.076	46.759	122.835
Utilizzo nel periodo	-92.475	-47.129	-139.605
Altre variazioni			0
Totale variazioni	-16.399	-370	-16.769
Valore di fine periodo	90.000	46.759	136.759

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari ad € 2.357.279.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio periodo	2.168.935
Variazioni nel periodo	
Accantonamento nel periodo	343.790
Utilizzo nel periodo	-155.445
Altre variazioni	0
Totale variazioni	188.344
Valore di fine periodo	2.357.279

DEBITI

I debiti sono pari ad € 33.803.323.

Di seguito vi è prospetto contenente l'analisi delle variazioni e della scadenza che hanno interessato i debiti.

Al 30/06/2025 non risultano debiti tributari scaduti.

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio periodo	13.351.456	55.000	10.292.408	650.665	654.636	2.671.758	27.675.924
Variazione nel periodo	865.057	17.566	4.079.877	657.973	-117.185	624.112	6.127.399
Valore di fine periodo	14.216.514	72.566	14.372.285	1.308.638	537.451	3.295.870	33.803.323
Quota scadente entro il periodo	6.783.504	72.566	14.372.285	864.970	537.451	3.295.870	25.926.646
Quota scadente oltre il periodo	7.433.010	0	0	443.668	0	0	7.876.677

Si attesta che non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Si attesta che tra i debiti vs banche € 625.000 hanno durata superiore ai 5 anni.

Si segnala che su un finanziamento della capogruppo in essere con Intesa Sanpaolo con un valore residuo al 30.06.2025 pari a € 3 milioni sussistono dei covenant finanziari che, secondo quanto previsto contrattualmente, devono essere rilevati al 31 dicembre di ciascun esercizio a partire dal 2024. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e dell'evoluzione prevedibile gestione, il Gruppo ritiene che gli stessi verranno rispettati alla fine dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari ad € 1.704.543.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato ratei e risconti passivi.

	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio periodo	1.900.492
Variazione nel periodo	-195.949
Valore di fine periodo	1.704.543

Il risconti passivi si riferiscono principalmente ai contributi sugli investimenti e per il PNRR che sono imputati in base all'aliquota di ammortamento degli stessi cespiti e al contributo legato alla quotazione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione per € 32.644.264.

Di seguito il prospetto contenente la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Area geografica	30/06/2025	30/06/2024
Italia	32.165.917	43.712.399
Ue	301.962	210.612
Extra-Ue	176.384	283.145
Totale	32.644.264	44.206.156

Di seguito il prospetto contenente la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite	30/06/2025	30/06/2024
EMS	23.774.706	36.752.526
ODM	6.164.700	5.594.644
ENGINEERING	808.639	403.289
SERVICE	374.873	313.439
My Fast PCBA	1.521.346	1.142.257
Totale	32.644.264	44.206.156

COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito il prospetto contenente il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Costi Mp	30/06/2025	30/06/2024
MATERIE PRIME	21.167.928	28.490.077
MATERIALI DI CONSUMO	150.272	340.417
PRODOTTI FINITI	10.030	15.422
IMBALLAGGI	131.450	195.305
ATTREZZATURA	153.876	133.740
CARBURANTI	26.171	21.708
CANCELLERIA E STAMPATI	7.013	18.604
PREMI E OMAGGI	-467	-197
Totale	21.646.272	29.215.076

Di seguito il prospetto contenente il dettaglio dei costi per servizi:

Costi per servizi	30/06/2025	30/06/2024
ASSICURAZIONI	148.656	102.868
PARCO AUTO	58.017	38.810
ORGANI SOCIALI	356.009	424.472
CANONI E ABB. SOFTWARE	158.902	104.804
UTENZE	198.349	165.965
PRESTAZIONI TERZI	1.224.428	2.346.761
MANUTENZIONI	148.101	105.408
SP. TRASPORTO E DOGAN.	266.871	344.952
CONSULENZE	543.902	352.812
SPESE DIVERSE	792.946	884.401
Totale	3.896.182	4.871.253

Di seguito il prospetto contenente il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi:

Godimento beni di terzi	30/06/2025	30/06/2024
LEASING	103.941	127.312
AFFITTI	387.086	300.988
NOLEGGI VARI	90.666	78.660
Totale	581.693	506.960

Di seguito il prospetto contenente il dettaglio dei costi per per il personale:

Costi per il personale	30/06/2025	30/06/2024
SALARI E STIPENDI	4.888.198	4.168.018
ONERI SOCIALI	1.494.823	1.242.677
TFR	343.790	270.276
ALTRI COSTI	48.778	35.243
Totale	6.726.811	5.680.971

Di seguito il prospetto contenente il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Oneri diversi di gestione	30/06/2025	30/06/2024
IMPOSTE E TASSE	31.131	15.671
COSTI INDEDUCIBILI	23.252	10.782
QUOTE ASSOCIATIVE	35.699	40.217
EROGAZIONI LIBERALI	15.660	0
SANZIONI E MULTE	17.291	2.462
SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	108.258	126.936
ALTRI ONERI	11.216	12.975
CANONI BANCHE E CARTE	1.273	718
PERDITE SU CREDITI	5.200	0
BOLLO AUTOVEICOLI	1.763	959
ABBONAMENTI	715	50
Totale	251.458	210.768

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e altri oneri finanziari sono pari ad € 257.269.

Di seguito il prospetto contenente il dettaglio degli oneri finanziari.

Oneri finanziari	30/06/2025	30/06/2024
INTERESSI PASSIVI MUTUI	177.977	145.115
INTERESSI PASSIVI VARI	70.324	131.189
ONERI ISTRUTTORIA MUTUI	8.968	9.578
Totale	257.269	285.882

ALTRE INFORMAZIONI

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente periodo non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, né costi o altri componenti negativi, di entità o incidenza eccezionali.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Il gruppo, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sussistono rettifiche di valore di attività finanziarie al 30.06.2025.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Il gruppo non ha acquistato né venduto e non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ACQUISTATE O ALIENATE NEL CORSO DEL PERIODO

Si rimanda a quanto indicato in relazione sulla gestione.

TITOLI EMESSI DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile al 30.06.2025.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di redazione della relazione finanziaria consolidata non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

NUMERO MEDIO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio, suddiviso per categorie, dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	5	95	154	1	254

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE

Gli Amministratori dell'impresa controllante hanno percepito un compenso pari ad € 202.700.

Il Collegio Sindacale dell'impresa controllante percepisce un compenso di € 17.156.

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE DELLA CAPOGRUPPO

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione della capogruppo:

€ 4.500: compenso alla società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio consolidato della capogruppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del di periodo sono state poste in essere operazioni con parti correlate: per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non si rilevano, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice civile, accordi o atti che, anche collegati tra loro, esponano il gruppo a rischi o benefici significativi, la cui conoscenza sarebbe utile per una corretta valutazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono in essere i seguenti contratti derivati:

Banche	Nozionale	Contratto	Interessi	Data iniziale Data Scadenza	Copertura efficace	Importo MTM
BPM	€ 568.562	Interest Rate	Tasso fisso	30/09/2022 04/10/2025	100%	-€ 2.085,44
UNICREDIT	€ 687.896	Interest Rate Collar Payer	CAP 3,5%, Euribor 3 mesi (30E/360 e Floor 2%	23/06/2023 30/06/2028	100%	-€ 2.707,58
UNICREDIT	€ 405.594	Interest Rate CAP con premio periodico	CAP 1,3% e Euribor 3 mesi 30E/360	28/06/2022 30/06/2027	100%	-€ 9.051,20
INTESA	€ 3.000.000	Interest Rate	Tasso fisso	30/09/2024 30/09/2027	100%	-€ 32.915,00

I contratti derivati sono di copertura di flussi finanziari.

In ottemperanza al disposto dell'OIC 32 gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value alla data di chiusura del bilancio; trattandosi di derivati passivi la rilevazione degli stessi è stata effettuata mediante l'iscrizione del fair value dello strumento finanziario nei "Fondi per rischi ed oneri" voce "B) 3) Strumenti finanziari derivati passivi" In contropartita è stata iscritta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"; nonché la fiscalità differita riportata nella voce "Imposte anticipate" - voce II) 5-ter) Imposte anticipate.

IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI FAE TECHNOLOGY S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Non sussiste la fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DI PERIODO

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

PARTE FINALE

Il presente Bilancio Intermedio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico ed i flussi di cassa di periodo, del Gruppo Fae Technology.

Gazzaniga, 29/09/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Sig. Gianmarco Lanza, Presidente

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA

FAE
TECHNOLOGY

AL 30-06-2025

SEZIONE 05





Gruppo FAE Technology

Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2025
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
29 settembre 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio intermedio consolidato

Al Consiglio di Amministrazione di
FAE Technology S.p.A. - Società Benefit

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa del Gruppo FAE Technology per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025. Gli Amministratori di FAE Technology S.p.A. - Società Benefit sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio consolidato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consolidato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale di FAE Technology S.p.A. - Società Benefit responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio consolidato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio consolidato del Gruppo FAE Technology per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo FAE Technology, in conformità al principio contabile OIC 30.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Consorzio per la Revisione e l'Assistenza
S.p.A. (RISA)
Sede: 20124 Milano MI ITALIA
S.A. 55051 - ONI PAV 105

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo FAE Technology
Relazione della società di revisione
30 giugno 2025

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e il bilancio intermedio consolidato per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 del Gruppo FAE Technology sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, in data 13 maggio 2025, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, in data 27 settembre 2024, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio intermedio consolidato.

Bergamo, 29 settembre 2025

KPMG S.p.A.

Fabio Rapizza
Socio

fae.technology

